

Contro la diffamazione pronto il docu-film “Al Qaeda! Al Qaeda”

Pubblicato: Giovedì 27 Settembre 2012

✖ “**Al Qaeda, Al Qaeda**” come “Al lupo, al lupo”. È la teoria su cui si basa il docu-film di denuncia diretto da **Giuseppe Scutellà** e basato sul libro “**Primo, non diffamare**” scritto da **Luca Bauccio**, personaggio noto in rete per essere tra i fondatori del noto Youreporter.it, il primo sito italiano di video-citizen journalism, ovvero che promuove lettori come giornalisti attivi, **tramite l’invio di foto e video**.

IL TRAILER DEL FILM

«Il docu-film ricostruisce e narra storie vere – raccontano gli autori -, attraverso la testimonianza diretta degli interessati, **materiale di archivio e scene originali**, le storie che giorno dopo giorno i media raccontano agli italiani, senza ritegno per la verità delle cose e molto spesso senza alcun rispetto per le persone che sono coinvolte. **Storie di ordinaria follia mediatica note per i casi più celebri come “la macchina del fango”** dietro le quali si nascondono, o vengono nascoste a seconda dei punti di vista, abusi e diffamazione del giornalismo nostrano».

Secondo la tesi dell’opera dal titolo completo “**Al Qaeda! Al Qaeda! Come fabbricare il mostro in tv**”, che sarà presentata al cinema Apollo in Galleria De Cristoforis a Milano il prossimo **18 ottobre**, «il titolo è la metafora di come sia facile essere vittime di accuse di reati infamanti da un giornale, o da una televisione. **Non vuole supportare le tesi complottiste sull’11 settembre** ma ribadire quali siano i presupposti di una convivenza civile. Un compito tutt’altro che facile in un contesto in cui vince chi grida di più, anche dalle pagine e dalle edizioni online dei giornali, e **la diffamazione appare a tutta pagina mentre le smentite, quando vi sono, in un trafiletto nella parte bassa della 52esima pagina**».

Gli attori di “Al Qaeda, Al Qaeda” sono tutti non professionisti anche se alcuni di loro, come Beppino Englaro o Youseff Nada, sono comunque personaggi noti. «Ciò che li accomuna – concludono gli autori – è il fatto di essere tutti persone **che sono state diffamate dai media negli ultimi anni**». Il film, della durata di 50 minuti, non ha una distribuzione nazionale. Sarà distribuito attraverso i canali “non ufficiali” e sarà disponibile in Rete e su iTunes. **Il dvd sarà posto in vendita al prezzo “popolare” di 8/10 euro**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it